



ORGANIZZAZIONE SINDACALE DELLA POLIZIA DI STATO
SEGRETERIA NAZIONALE

N.COM./0003/2018

Roma, 16 gennaio 2018

E' LA STORIA DI ABELE E CAINO. "NESSUNO TOCCHI CAINO" ...MA ABELE NON C'E' PIU'

La pena è rieducativa, non lo mettiamo in dubbio ... ma, al grido di "**Nessuno tocchi Caino**", li stanno scarcerando tutti! Abbiamo una sfilza di assassini di Poliziotti e Carabinieri in stato di libertà e di semi-libertà, come appunto *Daniele Micale*, condannato nel 2012 ad 11 anni di reclusione per l'omicidio dell'Ispettore Filippo Raciti durante gli scontri verificatisi ai margini del derby Catania-Palermo del 2 febbraio 2007.

Non chiediamo condanne esemplari né giustizialismi ma solo la **CERTEZZA DELLA PENA** per chi uccide e, sebbene scossi, accettiamo la decisione della Magistratura di concedere la semi-libertà dopo 5 anni per omicidio preterintenzionale. Auspichiamo solo che il *Micale* si reintegri in Società come preveduto dal Tribunale di Sorveglianza perché al danno si aggiunge la beffa per i figli di *Filippo Raciti* che vedranno per le vie catanesi l'assassino del papà, ucciso solo perché stava facendo il suo dovere di Servitore dello Stato.

Il nostro grido di sdegno e di aiuto si innalza alla politica, a quel Potere Legislativo che dice di doversi adeguare ai cambiamenti sociali quando invece continua ad influenzare l'opinione pubblica con Leggi che, seppur giuste, creano iniquità e sperequazioni sociali; ma soprattutto depotenziano un intero Sistema di Giustizia soddisfacendo l'ingordigia di chi vuole e reclama *impunità* per chi commetta reati soprattutto contro le Forze dell'Ordine e contro l'Ordine Pubblico.

Come dimenticare quella conferenza-stampa nella "*Sala Caduti di Nassiriya*" in Senato del 7 aprile del 2016 da parte di 25 capi-ultras? E quelle maglie "*Speciale libero*" di tifosi, calciatori e politici? Andare a pontificare sul tifo in un'Aula dedicata agli Eroi di cui tutte le domeniche gli stessi ultras infangano la memoria è il paradosso di un'Italia che subito dimentica di *Abele* e esalta *Caino*.

Chi dimentica è complice. ONORE A FILIPPO RACITI.

ANDREA CECCHINI – Segr. Gen. Naz. Italia Celere